

COMUNE DI GRATTERI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ART. 1 - Principi e finalità

Questo regolamento intende disciplinare l'attivazione di forme di "partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza" nelle scelte politiche di governo del territorio, al fine di individuare e selezionare azioni di interesse comune alle quali destinare le somme, in misura non inferiore al 2%, dei trasferimenti regionali di parte corrente ai sensi dell'art. 6 della L.R.5/2014 e s.m.i., con obbligo di impiegare le citate risorse mediante procedure di "Democrazia Partecipata".

Il presente regolamento disciplina la sperimentazione di tale processo di partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini alle decisioni in materia di allocazione di risorse del bilancio del Comune.

In coerenza con l'impianto normativo, le attività da finanziare attengono ad azioni di interesse comune. Possono riguardare spese di investimento e si riferiscono alla costruzione di manufatti di uso pubblico, all'acquisto di beni e/o realizzazione di servizi durevoli.

Sono escluse le proposte che incidono negativamente sulla gestione delle eventuali spese future a carico del bilancio comunale.

La procedura viene seguita dal Responsabile di Area Amministrativa e Socio-Assistenziale.

ART. 1 BIS - Riferimenti normativi

Il Regolamento concernente la "Democrazia Partecipata" fonda le sue basi sulle norme che regolano la Partecipazione Popolare ed in particolare:

- O.R.EE.LL. art. 6, legge 142/1990, come recepito dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;
- TUEL D. Lgs. 267/2000, art. 8 comma 3;
- L. 117/2017 Terzo Settore, art. 55;
- L.R. 5/2014 art. 6 comma 1;
- L.R. n. 9/2015 art. 6 comma 2;
- L.R. 8/2018 art. 14 comma 6 (che modifica l'art. 6 L. 5/2014);
- L.R. 9/2020 art. 1 comma 5 (che modifica l'art. 6 L. 5/2014).

Nonché alle circolari dell'Assessorato AA.LL. e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali:

- Circolare n. 5 del 9 marzo 2017 (parzialmente modificata dalla circ. 9/2021) - Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni";
- Circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 - Servizio 1;
- Circolare prot. 18264 del 10 dicembre 2018 - Servizio 4;
- Circolare n. 16 del 1° settembre 2020 - Servizio 4;
- Circolare n. 9 del 16 giugno 2021 - Servizio 4.

ART. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Ferma restando la facoltà del soggetto proponente di presentare proposte progettuali inerenti altri argomenti di interesse generale, si indicano i seguenti ambiti tematici tratti dalla specificità del territorio di Gratteri:

- a) Ecologia, Ambiente, Decoro urbano;
- b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
- c) Politiche Economiche e Sviluppo del Territorio;
- d) Politiche Giovanili, Educative, Sociali e Pari Opportunità;
- e) Politiche Culturali, sportive e promozione turistica;
- f) Cura dei beni comuni.

ART. 3 – Costituzione della Commissione Consiliare

1. La Commissione Consiliare è composta da 3 consiglieri, 2 di maggioranza e 1 di minoranza. È obbligatorio che ciascun gruppo esprima il proprio consigliere all'interno della Commissione.
2. Qualora non si dovesse procedere alla designazione di uno o più consiglieri di cui al precedente comma 1, verranno nominati in Commissione i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, che hanno riportato il maggior numero di preferenze all'atto della rispettiva elezione.
3. La nomina dei componenti della Commissione da parte del Consiglio Comunale avviene a scrutinio segreto.
4. La Commissione Consiliare potrà, prima della pubblicazione del bando annuale, integrare le aree tematiche previste dal presente regolamento. Tutte le aree tematiche definitive verranno riportate nell'Avviso Pubblico.

ART. 4 - Aveni diritto alla partecipazione

1. Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, le Associazioni, le attività produttive e in generale tutti gli Organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale di Gratteri. Anche il Comune di Gratteri può partecipare con propria proposta progettuale. I cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, nonché i titolari (legali rappresentanti) delle Associazioni, delle attività produttive e degli Organismi di rappresentanza collettiva possono partecipare al voto per stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili.
2. Al fine di conferire al procedimento la massima trasparenza e di favorire la più ampia partecipazione dal basso, non possono presentare progetti i cittadini che ricoprono:
 - o cariche elettive in organi del Comune, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune, del Libero Consorzio Comunale, della Regione Siciliana, dello Stato italiano o dell'Unione Europea;
 - o incarichi di Giunta.

ART. 5 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di democrazia partecipata si struttura nelle seguenti sei fasi:

1. Definizione del budget;
2. Informazione alla cittadinanza;
3. Presentazione delle proposte;
4. Ammissibilità delle proposte;
5. Consultazione della cittadinanza e votazione dei progetti;
6. Esito, monitoraggio e rendicontazione.

FASE 1 - Definizione del budget

1. Annualmente, la Giunta Comunale delibera e definisce nel bilancio di previsione una quota presunta pari ad almeno il 2% dell'assegnazione delle somme di parte corrente trasferite dalla Regione Siciliana nell'anno precedente, da utilizzare con forme di democrazia partecipata.
2. Ove al 30 gennaio l'ammontare dei trasferimenti regionali non sia stato ancora comunicato al Comune dalla Regione Siciliana, la Giunta Comunale quantifica in via provvisoria l'entità delle risorse economiche destinate alla procedura nella misura non inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario.
3. La Giunta Comunale adeguerà e quantificherà successivamente l'importo in via definitiva secondo l'effettivo trasferimento stanziato dalla Regione, entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale e salvo variazioni apportate dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio.

FASE 2 - Informazione alla cittadinanza

1. L'informazione sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.
2. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico, predisposto dal Responsabile, da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso Avviso all'Albo Pretorio on-line e nella specifica sezione del sito internet del Comune, con rinvio in home page, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.
3. L'avviso dovrà contenere: le risorse disponibili, i soggetti coinvolti, le modalità di presentazione delle proposte progettuali, il termine di scadenza, le aree tematiche, il cronoprogramma della procedura e ogni altro elemento utile.
4. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, l'Amministrazione convocherà un'Assemblea Pubblica per informare i cittadini. La convocazione sarà diffusa tramite il sito dell'Ente, i canali social e i media locali.

FASE 3 - Presentazione delle proposte

1. Le proposte progettuali dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico. Ogni soggetto interessato potrà presentare una sola scheda di partecipazione e la relativa proposta progettuale deve riferirsi ad una sola delle aree tematiche indicate nell'art. 2 del presente regolamento, ovvero nell'avviso pubblicato al riguardo.
2. La proposta deve contenere le finalità di interesse generale che si intende perseguire. Essa va redatta sull'apposito modulo/scheda di partecipazione messo a disposizione

dall'Amministrazione (conforme al fac-simile Allegato A del Regolamento), ritirabile negli Uffici comunali o scaricabile dal sito internet.

3. La scheda dovrà recare le seguenti informazioni: titolo del progetto e area tematica; descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento; luogo dell'intervento; costo stimato (con eventuale supporto di preventivi); risultati attesi; generalità e contatti del proponente.
4. La consegna dovrà essere effettuata tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune o mediante invio con Posta Elettronica Certificata.

FASE 4 - Ammissibilità delle proposte

1. Un primo esame di ammissibilità viene effettuato a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa e Socio-Assistenziale sugli aspetti formali e comporta l'esclusione delle proposte in contrasto con le norme di legge, lo Statuto o il Regolamento. Vengono inoltre considerate non ammissibili le proposte presentate fuori termine o in modo difforme; la cui fattibilità superi il budget o che siano incompatibili con atti già approvati dall'Ente.
2. Le proposte ritenute ammissibili vengono trasmesse ai Dirigenti dei Servizi competenti e alla Commissione Comunale per l'esame e la valutazione tecnica, giuridica ed economica.
3. La valutazione si conclude entro 20 giorni e risponde ai seguenti criteri integrati:
 - Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
 - Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale e fruibilità pubblica;
 - Compatibilità con il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS);
 - Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione dal Comune;
 - Caratteristica dell'innovazione;
 - Stima dei costi e dei tempi di avvio e realizzazione;
 - Competenza del Comune in merito all'oggetto della proposta.
4. Al termine della verifica, esclusi i progetti non pertinenti o in contrasto, il Dirigente d'Area compila e pubblica per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente, il "Documento sulla partecipazione" contenente i progetti ammessi e quelli inammissibili con la relativa motivazione.

FASE 5 - Presentazione e votazione delle proposte ammesse

1. Il Comune convoca un'assemblea pubblica per permettere ai proponenti di presentare i progetti alla cittadinanza. Le proposte possono essere rese pubbliche anche via web, a mezzo stampa o social.
2. La votazione spetta alla cittadinanza (aventi diritto di cui all'Art. 4), consentendo l'espressione di una singola preferenza sia online che in presenza, garantendo corsie preferenziali per i soggetti deboli. La votazione stabilisce la graduatoria dei progetti finanziabili.
3. La Commissione di cui al superiore articolo 3, assegna le risorse necessarie ai progetti vincitori fino a concorrenza del budget. Eventuali importi residuali saranno impiegati per i progetti successivi in graduatoria o, in subordine, destinati ad integrare il primo progetto classificato. I Responsabili dei Settori adottano i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione.

4. La medesima Commissione, sulla base delle proposte progettuali ritenute finanziabili ai sensi del comma 2 del presente articolo, stabilisce di anno in anno se attribuire le risorse disponibili a uno o più progetti, nel rispetto della graduatoria elaborata a seguito di votazione della cittadinanza. Quindi, con proprio verbale trasmesso alla Giunta Comunale, attribuisce le risorse economiche a tali progetti.
5. La Giunta Comunale, con apposita delibera, prende atto del risultato della votazione di cui al precedente comma 2 e ne dà atto nel "Documento sulla partecipazione" approvato con il medesimo proprio provvedimento.

FASE 6 - Monitoraggio e documento della partecipazione

1. Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati. L'Amministrazione Comunale facilita l'accesso agli atti e aggiorna periodicamente la sezione del sito web dedicata alla democrazia partecipata.
2. Ai fini della valutazione trasparente degli interventi, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione allegata che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente.
3. Ad avvenuta realizzazione, il Responsabile pubblica il Documento di Rendicontazione Finale. La cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on-line dal Comune.

CAPO III - NORME FINALI

ART. 6 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Gratteri, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ART. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 679/2016), all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa ai partecipanti l'informativa sulla tipologia dei dati, sulle finalità, l'ambito di comunicazione, le modalità di trattamento, il titolare del trattamento e i diritti riconosciuti all'interessato.

ART. 8 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'articolo 198 della L.R. n° 16/1963 ("Ordinamento Amministrativo EE.LL. Regione Siciliana"), è tenuta a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed è pubblicata stabilmente sul sito internet istituzionale del Comune di Gratteri, nella Sezione Amministrazione Trasparente "Disposizioni Generali – Regolamenti".